

Milano 23.12.90,

Mio caro Andrea

Envolo qua il vostro
ventrilo, Speculato e in-
casmentito Lorenza,
che viene, ed essere
sempre agitata per
Voi, a Dineri tutto il
ben che vi contenga
nell'anima e ad an-
guararvi tutto il
ben che voi meri-
tate.

Ebbi il piacere di
immantare una
quindicina di gioi-
ni fa, quasi a Milano,
la vostra Pinella,
che trovai prospera,

Dovetti anche stua-
pazzarla quella cara
bimbona, che viene
a Milano, dove c'è
il Duomo e Etheno,
senza ricordarsi di
quello. Basta - noi
ha promesso che ri-
parerà.

È Maria? È il suo
matrimonio?

È Maria e la sua
sposa?

Vedi, caro Andrea,
a questi punti
interrogativi devi
rispondere.

Ti sarò grato anche

de miei Darsi notizie
del nostro sempre
giovane Paolo
e dei buoni fratelli.

Giocanda ha voluto
venirmi vicina con
un parentone per
dirmi che vi ricorda
sempre con affetto.

Mille auguri,
vivi carissimi,
e il desiderio vivente
di potervi vedere
presto.

Alla tua buona Mamma,
alla cara Maria,
tante cose affettuose.
A te un abbraccio
di cuore tuo Lorenzo